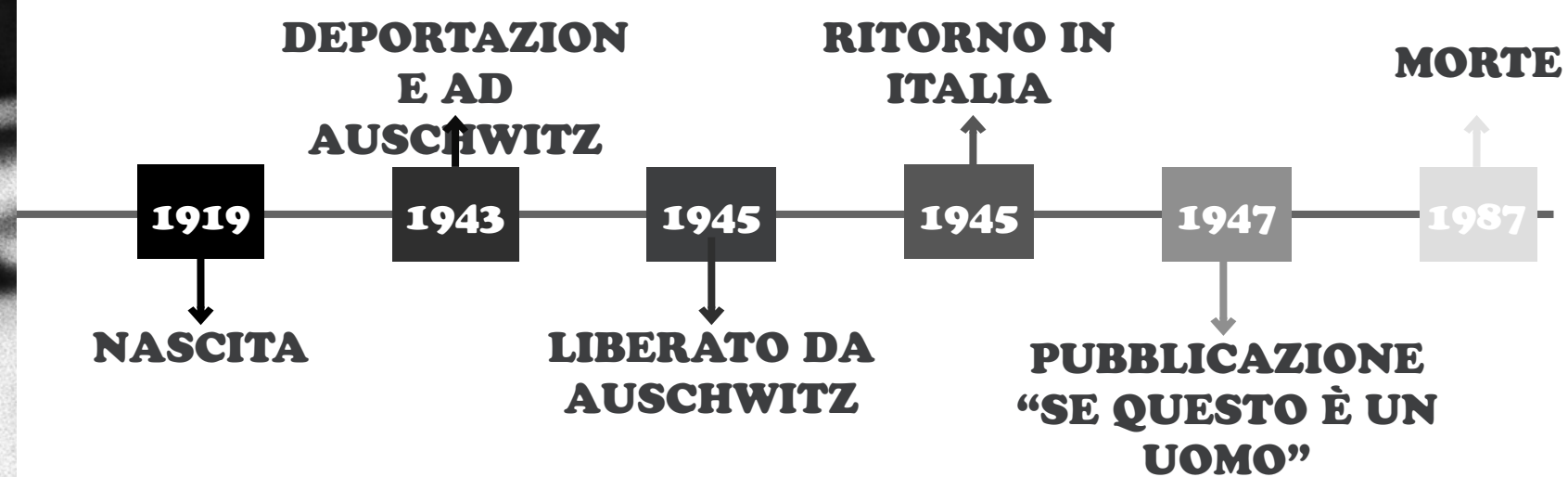


PRIMO LEVI

FABIO MAROZZI - 5BSC



DATE PRINCIPALI



BIOGRAFIA NASCITA

Primo Levi nacque il 31 luglio 1919 a Torino, Italia, in una famiglia ebrea assimilata. Laureatosi in chimica nel 1941 presso l'Università di Torino, iniziò a lavorare in un'azienda farmaceutica. La sua vita pre-deportazione fu caratterizzata dalla passione per la scienza e la letteratura.



BIOGRAFI LA DEPORTAZIONE



Primo Levi fu deportato ad Auschwitz il 21 febbraio 1944. Come membro attivo della Resistenza italiana, venne arrestato dalle forze fasciste italiane e successivamente consegnato ai nazisti. Dopo essere stato internato in vari campi di transito, Levi giunse ad Auschwitz. Nel campo, a causa della sua formazione scientifica, fu assegnato al lavoro forzato presso l'impianto di produzione di gomma sintetica di Buna, subendo fame, freddo e maltrattamenti. La sua resistenza fisica e mentale durante il periodo di prigionia ad Auschwitz divenne poi il fulcro della sua opera più famosa, "Se questo è un uomo",

BIOGRAFIA

LIBERAZIONE

Primo Levi fu testimone della liberazione di Auschwitz il 27 gennaio 1945, quando l'Armata Rossa sovietica giunse ad Auschwitz. Questo evento segnò la fine del suo periodo di prigionia, che aveva inizio dalla sua deportazione nel febbraio 1944.

La liberazione, rappresentò una nuova fase nella vita di Levi, caratterizzata dalla necessità di affrontare la difficile ripresa e la ricostruzione dopo l'orrore dell'Olocausto.



BIOGRAFIA: IL RITORNO IN ITALIA

Levi riuscì a tornare a Torino nel maggio 1945, riunendosi con la sua famiglia. La sua testimonianza, successivamente condivisa attraverso opere letterarie come "Se questo è un uomo" e "La tregua", divenne un contributo fondamentale per comprendere la brutalità dell'Olocausto e la resilienza umana di fronte all'indicibile tragedia.



“SE QUESTO È UN UOMO”

"Se questo è un uomo" è un libro scritto da Primo Levi, pubblicato per la prima volta nel 1947. L'opera è uno dei testi più importanti e toccanti sulla Shoah e rappresenta un poderoso documento sulla vita nei campi di concentramento nazisti, in particolare ad Auschwitz, dove Levi fu prigioniero.

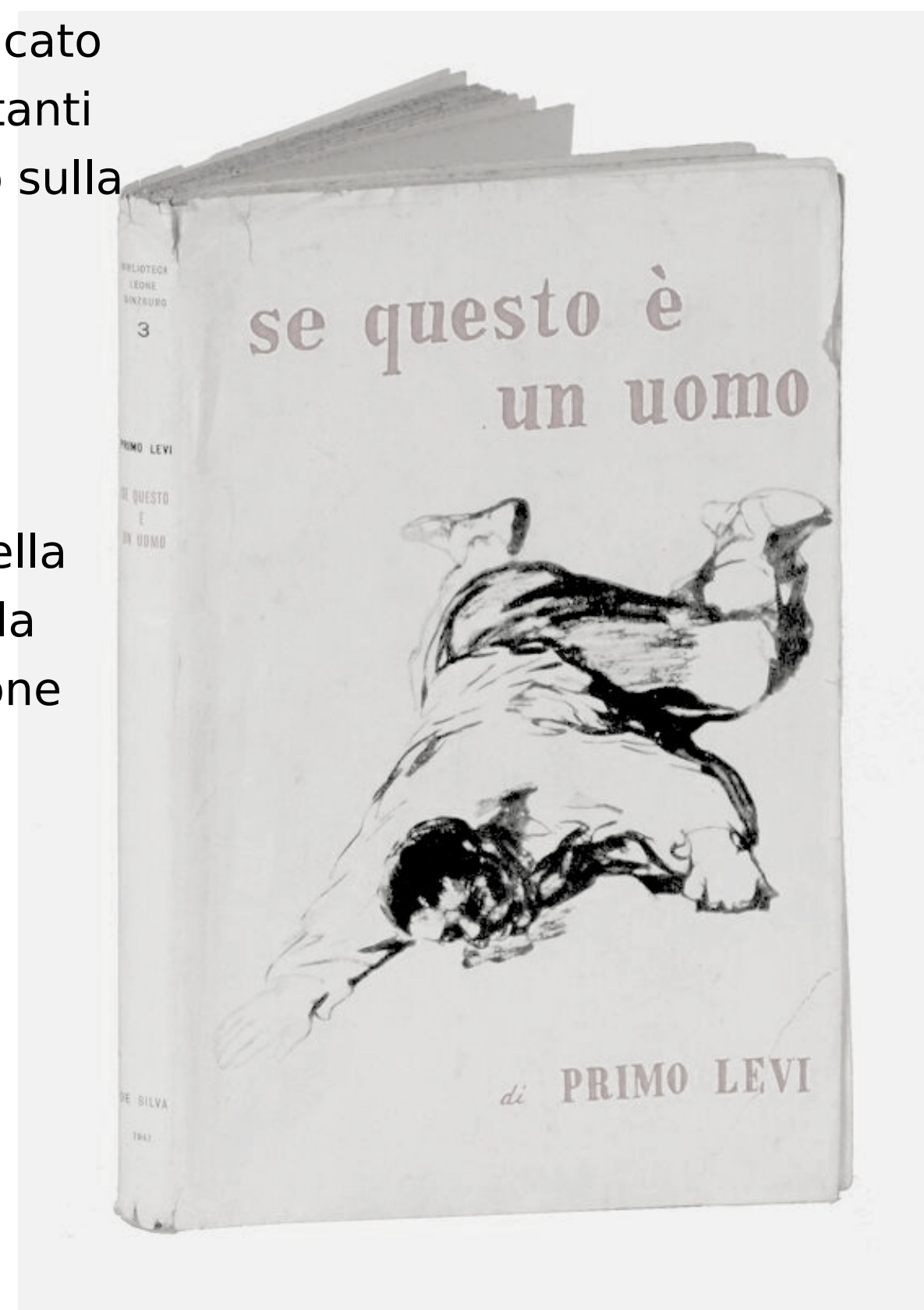
Il libro è diviso in due parti.

01

"Se questo è un uomo", offre una descrizione dettagliata della sua esperienza di deportazione ad Auschwitz, descrivendo la degradazione umana, la fame, il freddo e la disumanizzazione che i prigionieri subivano quotidianamente.

02

"La tregua", racconta il viaggio di ritorno di Levi verso casa dopo la liberazione, esplorando le difficoltà della reintegrazione nella società e i tormenti emotivi legati all'esperienza dell'Olocausto.

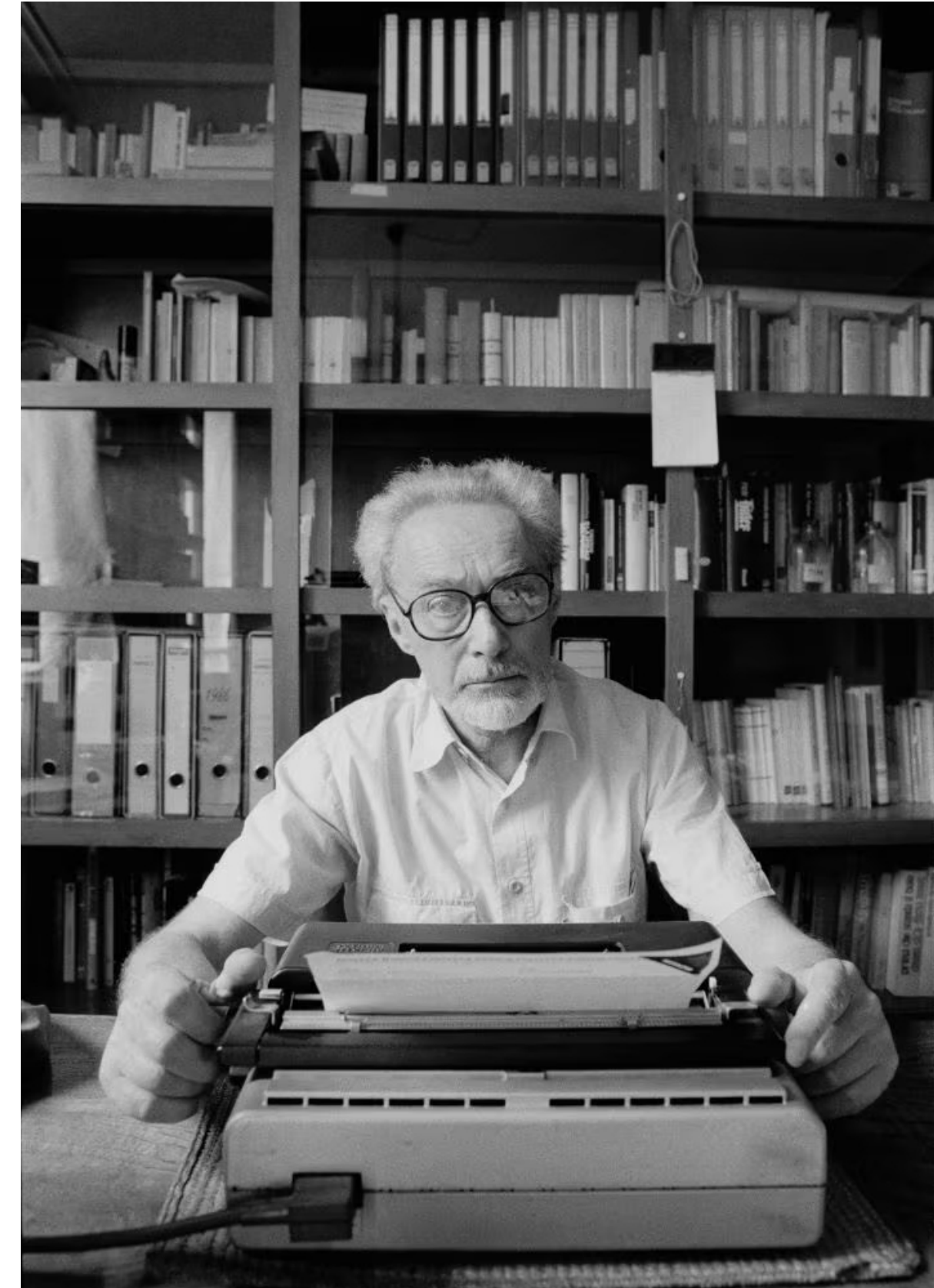


BIOGRAFIA LA MORTE



Primo Levi morì il 11 aprile 1987. La sua morte fu considerata un suicidio e fu oggetto di dibattito e speculazioni. Mentre la sua scomparsa è stata ufficialmente dichiarata come un suicidio, alcuni amici e familiari hanno manifestato dubbi e cercato di considerare altre possibili cause. Tuttavia, non ci sono prove concrete che suggeriscano un'altra causa di morte oltre al suicidio.

Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per via,
coricandovi, alzandovi.
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.



OBIETTIV 16

l'Obiettivo 16 è uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Gli SDGs sono un insieme di 17 obiettivi che mirano a indirizzare e risolvere sfide globali entro il 2030. L'Obiettivo 16 è specificamente incentrato sulla promozione di società pacifiche, giuste ed inclusive.



[link:](#)

[Obiettivo 16](#)

OBIETTIVO **Pace, giustizia e istituzioni solide**

16: "Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli."

Le principali aree di attenzione dell'Obiettivo 16 includono:

- 01 Pace e sicurezza:** Prevenire la violenza e combattere la criminalità, inclusi i conflitti armati.
- 02 Accesso alla giustizia:** Garantire che tutti abbiano un accesso equo e tempestivo alla giustizia.
- 03 Istituzioni efficaci:** Sviluppare istituzioni responsabili, trasparenti, inclusive e partecipative a tutti i livelli di governo.
- 04 Promozione dello stato di diritto:** Assicurare che le leggi siano applicate in modo equo e che i diritti umani siano rispettati.
- 05 Riduzione della corruzione:** Ridurre la corruzione e l'impunità a tutti i livelli.
- 06 Partecipazione e rappresentanza:** Garantire la partecipazione significativa di tutti nei processi decisionali.



PENSIERO PRIMO LEVI / PERSONALE

Attraverso le sue affermazioni, Primo Levi cerca di far comprendere al lettore la disumanizzazione subita dai prigionieri nei campi, la lotta quotidiana per la sopravvivenza e la violazione sistematica dei diritti umani. Il suo pensiero è ricco di umanità e riflessione, spingendo il lettore a interrogarsi sulla natura umana, sulla moralità e sulla responsabilità collettiva.

Personalmente, condivido pienamente la sua prospettiva e credo che la testimonianza di Levi sia di grande importanza. Nel mondo di oggi, ancora segnato da conflitti, disuguaglianze e violazioni dei diritti umani, "Se questo è un uomo" mantiene una grande rilevanza. La capacità di Levi di trasmettere la realtà e la sua ferma convinzione nella necessità di testimoniare sono un richiamo per tutti noi a essere vigili contro l'indifferenza e a lottare per la giustizia e la dignità umana

